



## Relazione sulla gestione

### Rendiconto 2021

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

*Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. .... in data .....*

## PREMESSA

### Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

**a) Criteri di valutazione utilizzati**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs. 118/11).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

### 1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 in data 29/12/2020

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 15/04/2021 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 14 IN DATA 22/02/2021 ADOTTATA AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 26/04/2021 adottata in via d’urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell’art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 ANNUALITA’ 2021 E 2022;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 23/06/2021 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 24 IN DATA 26/04/2021 ADOTTATA AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 CONCERNENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023”;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 23/06/2021 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L’ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 11/11/2021 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 ANNUALITA’ 2021”;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 3 in data 11/01/2021

Per l’esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d’imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	34	29/12/2020	Confermate aliquote anno precedente
CANONE UNICO	Consiglio Comunale	4	15/04/2021	istituzione del canone patrimoniale di concessione legge n.160/2019

Tariffe TARI	Consiglio Comunale	16	23/06/2021	approvazione piano economico finanziario della tari per l'anno 2021 e tariffe tari 2021
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	35	29/12/2020	Confermate aliquota anno precedente
Imposta di soggiorno	NON ISTITUITA			
Imposta di scopo OO.PP.	NON ISTITUITA			
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	82	09/11/2020	determinazione delle tariffe e contribuzioni e individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2021

**1.2 – Il risultato di amministrazione**

L'esercizio **2021** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 1.048.658,11, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.222.436,55
RISCOSSIONI	+	2.429.122,65	6.177.671,33	8.606.793,98
PAGAMENTI	-	2.369.117,32	5.526.458,47	7.895.575,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.933.654,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.933.654,74
RESIDUI ATTIVI	+	2.210.054,45	1.070.868,58	3.280.923,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	1.405.901,83	1.708.197,82	3.114.099,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			85.376,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			966.443,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	=			1.048.658,11

--

### 1.3 – Avanzo di amministrazione

L’andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Risultato di amministrazione</b>	1.112.401,28	1.470.092,55	1.196.324,74	1.364.702,84	1.048.658,11

### 1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

#### 1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell’esercizio 2021, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
MISs20/Pro gr. 2	199800	Fondo crediti di dubbia esigibilità	62.000,00	-	62.000,00
MISs20/Pro gr. 3	199701	Fondo rischi contenzioso	10.000,00	-	10.000,00
MISs20/Pro gr. 3	199600	Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.224,94	-	2.224,94

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all’ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell’esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l’accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;

c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:

- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- media semplice dei rapporti annui;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

<i>Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO</i>											
Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2021 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2017-2020	Importo residui al 31 dicembre 2021 derivanti dalla competenza 2021	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2021	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
TARSU - TIA - TARI	010201	€ 7.062,76	15,45%	€ 1.091,08	€ 124.911,61	15,45%	100%	€ 19.296,72	€ 20.387,79	49,25%	€ 65.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO	053000	€ 42.394,39	49,06%	€ 20.799,08	€ 12.535,49	49,06%	100%	€ 6.150,03	€ 26.949,11	54,62%	€ 30.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA	053200	€ 19.146,00	48,36%	€ 9.259,61	€ 2.984,68	48,36%	100%	€ 1.443,49	€ 10.703,10	112,97%	€ 25.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE	053300	€ 68.966,73	51,18%	€ 35.294,87	€ 19.076,63	51%	100%	€ 9.762,78	€ 45.057,65	68,15%	€ 60.000,00
Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne											€ 180.000,00

**B) Fondo rischi contenzioso**

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

**Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2021**

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Rischio	Valore della causa	Spese di lite	Importo da accantonare a Fondo rischi
8788/2020	30000	74.992,98	5000	20.000,00

**Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2021** 20.000,00

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2021	+	10.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2021	+	10.000,00
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni: .....	+/-	-
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020</b>	-	<b>20.000,00</b>

**1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)**

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 300.595,10 e sono così composte:

**Riepilogo complessivo**

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli	300.595,10	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
<b>TOTALE</b>	<b>300.595,10</b>	

**E) Altri vincoli (specificare: Euro 213.520,00 derivanti da un contributo di Regione Lombardia erogato nel 2009 per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, mai realizzato in quanto le gare sempre andate deserte, il residuo attivo è stato cancellato e accantonato in Avanzo per essere utilizzato per la medesima finalità, a seguito di autorizzazione da parte di Regione Lombardia, Euro 87.075,10 avanzo presunto applicato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 ):**

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2021 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2021 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2021 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm. (+) e cano. nell'es. 2021 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2021 di imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2020 se non reimpegnati nell'es. 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) +(b)- (c)- (d)-(e)+(f)	(i)
<b>Altri vincoli</b>											
C_40200.01.150531	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER RIFACIMENTO PIAZZA GHISLANDI E RIFACIMENTO PARCHEGGI SOTTERRANEI	C_10052.02.586018	RIQUALIFICAZIONE CAPOLUOGO E REALIZZAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	213.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.520,00	0,00
C_40200.01.150532	CONTRIBUTO FCC PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MEZZARRO	C_10052.02.586300	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI FRAZIONE MEZZARRO	38.352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.352,00	0,00
C_40200.01.150544	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA INTERVENTO STRADA V.A.S. ASTRIO-BILE A BRENO	C_10052.02.586023	INTERVENTO STRADA V.A.S. ASTRIO-BILE A BRENO	23.723,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.723,10	0,00
C_40200.01.150560	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER RIQUALIFICAZIONE VIA TASSARA VIA TEATRO NUOVO	C_10052.02.586025	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE VIA TASSARA VIA TEATRO NUOVO	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
<b>Totale Altri vincoli</b>				<b>300.595,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.595,10</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>				<b>300.595,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.595,10</b>	<b>0,00</b>

**1.4.3 - Quote destinate agli investimenti (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)**

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 11.753,12, così determinate:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
		a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
08012.0 2.59300 1	RIFACIMENTO PIAZZA GENERAL E RONCHI					11.753,12	11.753,12

Note: trattasi di cancellazione di residuo passivo, opera terminata e rendicontata.

## Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 360.643,47 così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	7.248.539,91
Impegni di competenza	-	7.234.656,29
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	766.144,15
Impegni confluiti nel FPV	-	1.051.820,21
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	631.855,71
		<b>360.063,27</b>

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	113.383,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.505.814,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	5.170.516,09 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	85.376,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	271.888,24 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>91.417,38</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	72.950,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>164.367,38</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>164.367,38</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>164.367,38</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	631.855,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	652.760,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.010.801,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.060.327,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	966.443,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>268.646,09</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>268.646,09</b>

Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>268.646,09</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>268.646,09</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>433.013,47</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>433.013,47</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>433.013,47</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		164.367,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	72.950,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>91.417,38</b>

### 2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2020 al bilancio dell'esercizio 2021

Il rendiconto dell'esercizio 2020 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.364.702,84

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2020 per €. 631.855,71 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Presunto bilancio di Previsione stradale e parcheggi mezzarro	-	80.000,00			80.000,00
Variazione CC 3 del 15.04.2021 fondi covid				72.950,00	72.950,00
Variazione CC 14 del 23,06.2021 manutenzione fognatura				96.000,00	96.000,00
Variazione CC 14 del 23,06.2021 manutenzione straordinaria cimitero del capoluogo				313.431,33	313.431,33
Variazione CC 14 del 23,06.2021 manutenzione straordinaria strade del capoluogo				64.836,91	64.836,91
Variazione CC 14 del 23,06.2021 per frana causa maltempo 80% contributo regione				4.637,47	4.637,47
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>631.855,71</b>
AVANZO 2019					
RESIDUO					<b>631.855,71</b>

Durante l'esercizio NON sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali

## 2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.885.778,84	2.929.380,53	2%	2.845.532,80	-3%
Titolo II	Trasferimenti	1.166.047,74	1.801.454,98	54%	1.401.282,08	-22%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.362.677,60	1.399.308,04	3%	1.258.999,81	-10%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	5.611.235,89	6.366.067,00	13%	1.010.801,03	-84%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0%	-	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0%	-	#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.853.200,00	4.853.200,00	0%	731.924,19	-85%
Avanzo di amministrazione applicato		80.000,00	631.855,71	=	631.855,71	0%
<b>Totale</b>		<b>17.958.940,07</b>	<b>19.981.266,26</b>	<b>=</b>	<b>7.880.395,62</b>	<b>-61%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	5.209.915,88	6.060.653,93	0,163292089	5.170.516,09	-0,146871584
Titolo II	Spese in conto capitale	5.691.235,89	7.577.733,18	0,331474099	1.060.327,77	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	#DIV/0!	-	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	-	-	#DIV/0!	-	
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0	-	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.853.200,00	4.853.200,00	0	731.924,19	
<b>Totale</b>		<b>17.754.351,77</b>	<b>20.491.587,11</b>	<b>0,154172643</b>	<b>6.962.768,05</b>	

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate e vista la percentuale di variazione intervenuta, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;

5

## 2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	9.288,00
Recupero evasione tributaria	221.902,27
contributi per interventi calamitosi	479.127,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	26.461,78
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>736.779,05</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	479.127,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>479.127,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>257.652,05</b>

### Sezione 3 – LE ENTRATE

#### 3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Titolo I – Entrate tributarie	2.679.766,20	2.981.858,52	3.023.921,24	2.845.532,80
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.190.482,36	1.112.148,80	1.673.014,46	1.401.282,08
Titolo III – Entrate extratributarie	1.243.710,45	1.300.106,36	1.166.638,07	1.258.999,81
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.113.959,01</b>	<b>5.394.113,68</b>	<b>5.863.573,77</b>	<b>5.505.814,69</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	4.132.832,53	1.748.080,09	1.337.832,68	1.010.801,03
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>4.132.832,53</b>	<b>1.748.080,09</b>	<b>1.337.832,68</b>	<b>1.010.801,03</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	787.928,79	704.193,27	697.977,33	731.924,19
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>1.470.092,55</b>	<b>1.196.324,74</b>	<b>1.364.702,84</b>	<b>1.049.238,11</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>11.504.812,88</b>	<b>9.042.711,78</b>	<b>9.264.086,62</b>	<b>8.297.778,02</b>

### 3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.138.000,00	1.138.000,00	1.138.000,00	0
IMU recupero evasione	135.750,00	135.750,00	135.750,00	0
Addizionale IRPEF	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0
CANONE UNICO	53.231,60	53.231,60	53.621,86	0,00733136
TARI	628.515,00	628.515,00	628.515,00	0
TARSU/TARI recupero evasione	86.152,27	86.152,27	86.152,27	0
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>2.571.648,87</b>	<b>2.571.648,87</b>	<b>2.572.039,13</b>	<b>0,000151755</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	307.028,84	307.028,84	307.028,84	0
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>307.028,84</b>	<b>307.028,84</b>	<b>307.028,84</b>	<b>0</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>2.878.677,71</b>	<b>2.878.677,71</b>	<b>2.879.067,97</b>	<b>0,000135569</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

In aumento:

Canone Unico, aumentata l'imposta comunale sulla pubblicità a seguito delle modifiche normative, che rientra nel Canone unico.

#### Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2021
Recupero evasione ICI/IMU	135.750,00	135.750,00	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	86.152,27	86.152,27	100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>221.902,27</b>	<b>221.902,27</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**IMU**

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto dell'introduzione di una nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).

Il gettito 2021 è stato pari a € 1.273.750,00 di cui:

IMU ordinaria per € 5.000,00 in calo rispetto al gettito 2020 (€ 1.143.000,00)

IMU recupero evasione per € 70.512,52 in calo rispetto agli accertamenti 2020 (€ 206.262,52).

**TASI****MAI ISTITUITA****TARSU-TIA-TARI**

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	522.386,89	
Residui riscossi nel 2021	433.879,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.444,63	
Residui al 31/12/2021	7.062,76	1,35%
Residui della competenza	124.911,61	
Residui totali	131.974,37	
FCDE al 31/12/2021	65.000,00	

### 3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.166.047,74	1.794.954,98	1.394.782,08	-0,22294314
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese	-	6.500,00	6.500,00	0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>1.166.047,74</b>	<b>1.801.454,98</b>	<b>1.401.282,08</b>	<b>-0,222138718</b>

### 3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
	1.101.342,60	1.129.973,04	1.060.692,06	-0,061312065
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>1.101.342,60</b>	<b>1.129.973,04</b>	<b>1.060.692,06</b>	<b>-0,061312065</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
	15.000,00	20.000,00	26.461,78	0,323089
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>15.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>26.461,78</b>	<b>0,323089</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
	9.900,00	9.900,00	8.169,00	-0,174848485
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>9.900,00</b>	<b>9.900,00</b>	<b>8.169,00</b>	<b>-0,174848485</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	236.435,00	239.435,00	163.676,97	-0,316403324
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>236.435,00</b>	<b>239.435,00</b>	<b>163.676,97</b>	<b>-0,316403324</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.362.677,60</b>	<b>1.399.308,04</b>	<b>1.258.999,81</b>	<b>-10%</b>

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
  - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2019	2020	2021
Accertamento	50.600,00	12.330,30	26.461,78
Riscossione	30.000,00	12.330,30	26.461,78
% di riscossione	59,29	100,00	100,00
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pari ad € 183.084,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%			
Residui attivi al 1/1/2021	4.108,64				
Residui riscossi nel 2021	0,00				
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.108,64				
Residui al 31/12/2021	0,00	0,00%			
Residui della competenza					
Residui totali	0,00	0,00%			
FCDE al 31/12/2021		#DIV/0!			

### 3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	5.349.110,36	5.923.063,77	825.294,38	-0,860664276
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	182.125,53	269.225,53	2.101,00	-0,992196134
Altre entrate in conto capitale	80.000,00	173.777,70	183.405,65	0,055403829
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>5.611.235,89</b>	<b>6.366.067,00</b>	<b>1.010.801,03</b>	<b>-84%</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA DI TRENTO E REGIONE LOMBARDIA

#### Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Accertamento	86.197,83	88.054,42	175.901,00
Riscossione	86.197,83	88.054,42	175.901,00

**3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
<b><i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	-	-	-	#DIV/0!

**3.7 - I mutui**

Nel corso dell'esercizio NON sono stati assunti mutui

## Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

### 4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	1.933.654,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	1.933.654,74

L'ente nel corso del 2021 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

## Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I	Spese correnti	4.757.904,69	5.003.659,37	4.982.356,43	5.170.516,09
Titolo II	Spese in c/capitale	3.596.736,77	1.816.228,52	2.120.066,59	1.060.327,77
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	787.928,79	704.193,27	697.977,33	731.924,19
<b>TOTALE</b>		<b>9.142.570,25</b>	<b>7.524.081,16</b>	<b>7.800.400,35</b>	<b>6.962.768,05</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>9.142.570,25</b>	<b>7.524.081,16</b>	<b>7.800.400,35</b>	<b>6.962.768,05</b>

### 5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	781.390,88	791.803,43	797.492,58	816.899,31
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.648,38	50.602,47	53.330,99	53.262,01
103	Acquisto di beni e servizi	1.545.927,96	1.576.781,94	2.152.911,12	2.118.887,26
104	Trasferimenti correnti	2.174.966,85	2.403.158,99	1.838.933,12	2.006.214,17
107	Interessi passivi	86.067,59	68.888,78	50.999,10	43.270,48
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	3.500,00	3.946,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	117.403,03	108.923,76	84.743,52	127.982,86
<b>TOTALE</b>		<b>4.757.904,69</b>	<b>5.003.659,37</b>	<b>4.982.356,43</b>	<b>5.170.516,09</b>

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/ Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	880.455,00	909.359,02	816.899,31	63.790,37	92.459,71	10%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	58.165,00	58.487,72	53.262,01	2.422,72	5.225,71	9%
103	Acquisto di beni e servizi	2.183.467,56	2.289.832,11	2.118.887,26	23.527,76	170.944,85	7%
104	Trasferimenti correnti	1.759.236,91	2.444.804,69	2.006.214,17	-	438.590,52	18%
107	Interessi passivi	44.920,47	44.920,47	43.270,48	-	1.649,99	4%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	#DIV/0!
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-	-	0%
110	Altre spese correnti	279.670,94	309.249,92	127.982,86	-	181.267,06	59%
<b>TOTALE</b>		<b>5.209.915,88</b>	<b>6.060.653,93</b>	<b>5.170.516,09</b>	<b>89.740,85</b>	<b>890.137,84</b>	<b>0,15</b>

**5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	214.225,53	364.078,22	188.323,04	175.755,18	0,517259835
02-Giustizia	-	-	-	-	#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	32.000,00	32.000,00	466,91	31.533,09	0,014590938
04-Istruzione e diritto allo studio	3.000,00	129.956,68	25.336,68	104.620,00	0,805037494
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	121.900,00	729.807,78	651.177,87	78.629,91	0,892259425
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.087.792,16	3.087.792,16	3.087.792,16	-	1
07-Turismo	-	-	-	-	#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000.127,00	560.127,00	528.914,52	31.212,48	0,944276066
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	452.191,20	553.028,11	388.680,96	164.347,15	0,702823153
10-Trasporti e diritto alla mobilità	780.000,00	1.484.637,47	1.346.087,87	138.549,60	0,906677824
11-Soccorso civile	-	37.777,00	689,00	37.088,00	0,018238611
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	398.531,33	110.558,83	287.972,50	0,277415655
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	199.997,43	189.377,57	10.619,86	0,946900018
<b>TOTALE</b>	<b>5.691.235,89</b>	<b>7.577.733,18</b>	<b>6.517.405,41</b>	<b>1.060.327,77</b>	<b>86%</b>

**Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI**

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 82 in data 09/11/2020 sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 58,70%.

**Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. .... in data .....

La gestione dei residui è così determinata:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	94.747,13
Minori residui passivi riaccertati	+	50.494,64
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 44.252,49</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2020) e risultano così composti:

**RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019**

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	734.329,19	I – Spese correnti	1.354.523,14
II – Trasferimenti correnti	232.125,79		
III – Entrate extra-tributarie	664.796,31		
IV – Entrate in c/capitale	2.963.507,37	II – Spese in c/capitale	2.299.319,41
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	76.910,39	IV – Rimborso di prestiti	17.420,80
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	62.255,18	VII – Spese per servizi c/terzi	154.250,44
<b>TOTALE</b>	<b>4.733.924,23</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.825.513,79</b>

Durante l'esercizio 2021:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.429.122,65;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.369.117,32.

### 7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. .... in data ....., esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 994.022,33 di impegni, di cui:

- €. 994.022,33 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

**RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE**

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2022 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO		
		FPV residui	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	57.797,68	27.578,98	85.376,66
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	347.365,57	619.077,78	966.443,35
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>405.163,25</b>	<b>646.656,76</b>	<b>1.051.820,01</b>

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

**RESIDUI ATTIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	734.329,19	645.821,79	81.444,64	-	-	7.062,76
Titolo II	232.125,79	63.158,47	174,65	-	-	168.792,67
Titolo III	664.796,31	363.443,10	12.849,62	-	-	288.503,59
Gestione corrente	1.631.251,29	1.072.423,36	94.468,91	-	-	464.359,02
Titolo IV	2.963.507,37	1.354.699,29	-	-	-	1.608.808,08
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	76.910,39	-	-	-	-	76.910,39
Gestione capitale	3.040.417,76	1.354.699,29	-	-	-	1.685.718,47
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	62.255,18	2.000,00	278,22	-	-	59.976,96
<b>TOTALE</b>	<b>4.733.924,23</b>	<b>2.429.122,65</b>	<b>94.747,13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.210.054,45</b>

**RESIDUI PASSIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	1.354.523,14	785.501,13	38.741,52	-	530.280,49
Titolo II	2.299.319,41	1.505.723,54	11.753,12	-	781.842,75
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	17.420,80	-	-	-	17.420,80
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	154.250,44	77.892,65	-	-	76.357,79
<b>TOTALE</b>	<b>3.825.513,79</b>	<b>2.369.117,32</b>	<b>50.494,64</b>	<b>-</b>	<b>1.405.901,83</b>

**Analisi  
anzianità dei  
residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	7.062,76	-	-	-	-	308.838,79	315.901,55
di cui Tarsu/tari	7.062,76	-	-	-	-	124.911,61	131.974,37
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	29.701,01	38.851,40	56.172,70	44.067,56	-	99.444,52	268.237,19
di cui trasf. Stato	27.797,00	-	51.653,71	44.067,56	-	-	123.518,27
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo III	90.231,01	-	59.137,82	79.649,00	59.485,76	180.578,14	469.081,73
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	-	2.136,98	2.136,98
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte corrente	126.994,78	38.851,40	115.310,52	123.716,56	59.485,76	588.861,45	1.053.220,47
Titolo IV	-	463.034,81	782.054,44	232.529,38	131.189,45	454.717,65	2.063.525,73
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	75.000,00	75.000,00
di cui trasf. Regione	-	463.034,81	782.054,44	199.924,29	112.589,36	232.810,31	1.790.413,21
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	76.910,39	-	-	-	-	-	76.910,39
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	5.919,53	-	8.868,60	5.059,16	40.129,67	27.289,48	87.266,44
<b>Totale Attivi</b>	<b>672.859,51</b>	<b>501.886,21</b>	<b>906.233,56</b>	<b>361.305,10</b>	<b>230.804,88</b>	<b>1.070.868,58</b>	<b>3.280.923,03</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	13.721,37	44.478,27	122.688,91	228.179,08	121.212,86	905.134,47	1.435.414,96
Titolo II	17.208,09	301.559,10	217.572,24	63.909,58	181.593,74	735.041,30	1.516.884,05
Titolo III	-	-	-	-	17.420,80	-	17.420,80
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	12.751,06	2.857,10	7.301,82	3.073,61	50.374,20	68.022,05	144.379,84
<b>Totale Passivi</b>	<b>43.680,52</b>	<b>348.894,47</b>	<b>347.562,97</b>	<b>295.162,27</b>	<b>370.601,60</b>	<b>1.708.197,82</b>	<b>3.114.099,65</b>

### 7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizioni	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	1.631.251,29				1.631.251,29	100%	1.072.423,36	66%
Gestione capitale	2.963.507,37				2.963.507,37	100%	1.354.699,29	46%
Servizi conto terzi	62.255,18				62.255,18	100%	2.000,00	3%
<b>TOTALE</b>	<b>4.657.013,84</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.657.013,84</b>	<b>100%</b>	<b>2.429.122,65</b>	<b>52%</b>

### 7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizioni	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	1.354.523,14		27.578,98	1.382.102,12	102%	785.501,13	57%
Gestione capitale	2.299.319,41		619.077,78	2.918.397,19	127%	#####	52%
Servizi conto terzi	154.250,44			154.250,44	100%	77.892,65	50%
<b>TOTALE</b>	<b>3.808.092,99</b>	<b>-</b>	<b>646.656,76</b>	<b>4.454.749,75</b>	<b>117%</b>	<b>#####</b>	<b>53%</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

## Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2021

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 766.144,15 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 113.383,68
FPV di entrata di parte capitale:	€. 652.760,47

### 8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2022
co	01101.01.102 400	657/2021	INDENNITA' PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED INDENNITA' DI RISULTATO DEL SEGRETARIO GENERALE	10.439,30
co	01101.01.103 000	657/2021	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIPENDENTE	34.305,41
co	01101.02.102 900	657/2021	I.R.A.P. SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TITOLO DI FONDO INCENTIVANTE	3.000,00
co	01021.01.103 100	657/2021	ONERI RIFLESSI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	9.472,97
co	01101.01.103 000	761/2021	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIPENDENTE	580,00
				57.797,68
<b>TOTALE</b>				<b>57.797,68</b>
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				

### 8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. .... in data ....., di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

**Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2021**

CO/CA	Capitolo	Des. cap.	Codice	FPV
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	198/2015	294,60
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	192/2015	355,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	1001235/2015	363,57
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	189/2015	433,40
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	188/2015	500,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	187/2015	552,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	186/2015	759,20
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	195/2015	817,21
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	190/2015	1.000,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	182/2015	1.032,91
CO	01061.03.108800	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, PERIZIE E COLLAUDI	206/2015	1.268,80
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	199/2015	1.500,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	185/2015	1.537,37
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	181/2015	1.549,37

CO	01061.03.108800	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, PERIZIE E COLLAUDI	200/2015	1.549,37
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	183/2015	1.836,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	184/2015	1.836,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	193/2015	2.154,18
CO	01021.03.114600	LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI: REIMPIEGO RIMBORSI DI SPESE LEGALI	211/2015	3.172,00
CO	01021.03.107200	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA SOLUZIONE DI LITI ED ARBITRAGGI COMPRESO IL RISARCIMENTO DANNI	191/2015	5.068,00
CA	09042.02.595401	SISTEMA IDRICO INTEGRATO INVERNALE LOCALITA' GAVER - DEPURATORE	435/2021	343.943,20
			TOTALE	371.522,18

## Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

### 9.1 – L'indebitamento nel 2021

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL**

Oggetto	2019	2020	2021
Controllo limite di indebitamento	2%	1%	1%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE**

Oggetto	2019	2020	2021
Oneri finanziari	68.888,78	50.999,10	43.270,48
Quota capitale	345.946,47	141.683,23	271.888,24
<b>TOTALE</b>	<b>414.835,25</b>	<b>192.682,33</b>	<b>315.158,72</b>

**La riduzione della quota capitale del 2020 deriva dalla rinegoziazione prestiti cdp causa covid19**

---

**Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**

---

Il Comune di Breno ha meno di 5.000 abitanti pertanto decide di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

### 11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

**Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.**

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

## Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

---

### 12.1 – I parametri e il rendiconto 2021

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

---

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	BRENO	Prov.	B S
		Barrare la condizione che ricorre	

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	X
--	----	---

L'ente pertanto:

o non risulta

in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficiarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

**Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE**

**13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con provvedimento n. .... del ..... l'Ente *ha provveduto/non ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

**13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Con provvedimento n. 33 del 28/12/2021 l'Ente *ha provveduto*, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 12/01/2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 in data 15/02/2022;

**13.3 - Elenco enti e organismi partecipati**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Valle Camonica Servizi S.r.l	02245000985	0,48%	Mantenimento senza interventi	-
Servizi idrici Vallecamonica s.r.l.	03432640989	3,72 %	Mantenimento senza interventi	-

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Blu Reti Gas S.r.l.	03737190987	100%	Mantenimento senza interventi	-
Valle Camonica servizi vendite s.p.a	02349420980	100%	Mantenimento senza interventi	-

---

**Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO**

---

**14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2021**

Nel corso dell'esercizio 2021 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Breno, li 15/02/2022

Il Sindaco

.....

Il Responsabile del Servizio finanziario

.....

Il Segretario Comunale

.....

